



Camera di Commercio
Ravenna



Comune di Ravenna

Ravenna 02/02/2010

COMUNICATO STAMPA n. 2

IMPRESE: AL VIA UNA PROCEDURA SEMPLIFICATA PER APRIRE UN ESERCIZIO COMMERCIALE

Dal 15 febbraio sarà più semplice aprire un'attività commerciale.

Il Comune, con il servizio Commercio, e la Camera di Commercio con l'ufficio del Registro Imprese, hanno presentato questa mattina le nuove modalità telematiche, inerenti l'avvio di nuovi esercizi commerciali con una superficie non superiore ai 250 metri quadrati, che consentiranno ai due enti di scambiarsi informazioni che ora l'impresa era costretta a comunicare ad entrambi.

Tali modalità verranno estese anche ad altre tipologie commerciali.

Il Servizio commercio del Comune trasmetterà on line la pratica autorizzatoria in suo possesso alla Camera di commercio che potrà utilizzare, senza richiederle un'altra volta alle imprese (come accaduto fino ad ora), tutte le informazioni in essa contenute necessarie all'aggiornamento immediato del Registro Imprese.

Al fine di rendere concretamente possibile questa innovazione, sono stati necessari alcuni interventi di natura informatica per adeguare e rendere interattivi i software dei due enti che oggi sono in grado così di far dialogare fra loro le rispettive banche dati.

Il progetto denominato "Enti in linea per il commercio di vicinato" è stato realizzato grazie ad un lavoro sinergico fra il Comune e Camera di Commercio che, oltre a condividerne gli aspetti di convenienza ed utilità, hanno convenuto sugli obiettivi di semplificazione concreta nei confronti dei loro interlocutori comuni: cittadini imprenditori, soprattutto piccoli e medie, considerati gli attori principali dello sviluppo socio-economico e produttivo del territorio.

Gli impegni reciproci dei due enti, finalizzati ad assicurare al progetto la continuità e l'efficacia, sono stati assunti attraverso la sottoscrizione di un apposito Protocollo d'Intesa dove si prevede di estendere la semplificazione ad altre tipologie di vendita quali le forme speciali e a seguire alle varie tipologie di azioni che caratterizzano la vita dell'impresa (subentri, trasferimenti, ampliamenti).

Presentata anche la sperimentazione dell'invio telematico delle dichiarazioni di conformità degli impianti, che le imprese interessate potranno trasmettere direttamente dalla propria azienda, assolvendo con un unico invio l'onere amministrativo. Il sistema consentirà a Comune e Camera di commercio di condividere le dichiarazioni, semplificando concretamente gli oneri burocratici delle imprese impiantiste.

Tali interventi si inseriscono nel più ampio quadro di azioni che l'Amministrazione Comunale e la Camera di commercio stanno attuando per semplificare e snellire i procedimenti amministrativi mediante le nuove tecnologie.

Il Presidente della Camera di commercio Bessi ha dichiarato: " *E' un piccolo, ma significativo passo avanti sulla strada della semplificazione amministrativa, possibile solo attraverso la condivisione delle piattaforme informatiche tra enti e grazie alla collaborazione delle associazioni di categoria e dei professionisti. La collaborazione con il Comune di Ravenna ha permesso di concretizzare un progetto che potrà essere esteso agli altri Comuni della provincia. Colgo l'occasione per ricordare che la prossima entrata in vigore della ComUnica – Comunicazione Unica per la nascita dell'impresa - obbligatoria*

dal prossimo 1 aprile dovrebbe accelerare i tempi per le imprese, prevedendo la presentazione di una unica domanda per INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate e Registro delle Imprese della Camera di Commercio. Anche questa è una significativa innovazione, ma crediamo che sarà necessario che un intervento legislativo preveda l'inserimento in Comunica anche dei Comuni."

L'Assessore Casadio ha a sua volta aggiunto: "Ringrazio la Camera di commercio per la costante disponibilità che sta dimostrando nell'ottica della semplificazione amministrativa a vantaggio delle imprese. Lo dico perchè se è vero che è importante che ogni PA cerchi di fare la sua parte per semplificare il proprio rapporto con le imprese, le imprese si accorgeranno di questi sforzi, e ce li riconosceranno, solo quando le PA riusciranno a dialogare bene tra loro, visto che ormai su molti adempimenti delle imprese insistono competenze di più PA. Con la Camera di commercio stiamo, in questo senso, facendo un buon lavoro."